



# Provincia di Novara

Prot. n.

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI POSTI DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO.

## IL DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.            del            , esecutiva ai sensi di legge;

Viste le vigenti disposizioni in materia di accesso all'impiego presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Novara approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.512 del 23/12/2010;

## RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico, per esami, per il conferimento di posti di Dirigente a tempo determinato.

La selezione è finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti tecnici o amministrativi.

Oltre allo stipendio tabellare (comprensivo del rateo di tredicesima mensilità), come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del Comparto Regioni ed Enti Locali, sono dovute:

- retribuzione di posizione, nella misura minima prevista dalla contrattazione decentrata a livello di Ente al momento dell'assunzione;
- retribuzione di risultato.

Spetta inoltre ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

I predetti emolumenti si intendono al lordo delle ritenute erariali, assistenziali e previdenziali di legge.

Per essere ammessi al concorso occorre il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio:

Diploma di Laurea (DL), conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ovvero Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) conseguita con il nuovo ordinamento universitario, rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano in:



- Ingegneria o equipollenti, per concorrere alla selezione di Dirigente Tecnico.
- Giurisprudenza o equipollenti, per concorrere alla selezione di Dirigente Amministrativo

2) Esperienza di servizio:

Possesso della seguente esperienza di servizio adeguatamente documentata:

- per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni: almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio;
- per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- per i soggetti già in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001: almeno due anni di svolgimento delle funzioni dirigenziali;
- per coloro che, muniti della laurea prescritta, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche: periodo di servizio non inferiore a cinque anni;
- per i cittadini italiani muniti della laurea prescritta: aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

3) Gli altri requisiti previsti e richiesti dal Regolamento sull'accesso all'impiego presso la Provincia e cioè:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n.174 e nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.165 del 30.3.2001;
- idoneità fisica all'impiego;
- assenza di condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di dispensa, di destituzione dal servizio e di licenziamento: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati licenziati per persistente insufficiente rendimento, o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n. 3;
- età: l'accesso agli impieghi della Provincia non è soggetto a limiti di età, tranne il limite minimo fissato in anni 18.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.



Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte sull'apposito modulo allegato al presente bando e sottoscritte, senza autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del D.P.R. 445/2000, devono pervenire, entro il termine perentorio di 10 giorni dal \_\_\_\_\_, data di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio della Provincia esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- presentazione diretta agli uffici della Provincia di Novara – Piazza Matteotti, n. 1; in tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento di identità in corso di validità;
- trasmissione, entro lo stesso termine, mediante fax al n. 0321/378292, allegando copia di un documento di identità in corso di validità;

Nella domanda, redatta esclusivamente sull'apposito modulo allegato al presente bando, il candidato, oltre al cognome e nome, deve dichiarare, pena esclusione dalla selezione stessa, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- a) i propri dati anagrafici;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) le eventuali condanne penali riportate; ovvero, di non aver riportato condanne penali;
- e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio); ovvero, di non avere carichi pendenti;
- f) di non essere stato licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 1), con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- h) l'indicazione della lingua straniera (inglese o francese) la cui conoscenza sarà accertata durante la prova orale;
- i) il numero di codice fiscale;
- j) il preciso recapito (con relativo numero di codice di avviamento postale) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione;
- k) un recapito telefonico, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica o di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale (se in possesso);
- l) di essere in possesso dell'idoneità psicofisica alle mansioni da svolgere;
- m) il possesso dei requisiti che danno diritto alla precedenza o preferenza. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente documentata, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Alla domanda di ammissione va allegato:

- l'originale della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 3,87 da versare sul c.c.p. n.17109281 intestato alla Provincia di Novara – Piazza



Matteotti,1 – Novara, con l'esatta indicazione, nella causale del versamento, del concorso cui si intende partecipare.

- fotocopia, non autenticata, del documento di identità, qualora l'istanza non venga presentata direttamente.

Non sarà tenuto conto delle domande e dei documenti che perverranno dopo il termine di chiusura del concorso.

Comporta l'esclusione dal concorso:

- la mancata indicazione del concorso cui si intende partecipare;
- la mancata indicazione delle proprie generalità;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'erronea od omessa dichiarazione sull'esistenza e/o inesistenza di fatti, stati e qualità rilevanti ai fini dell'ammissione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande e delle comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da eventuali disguidi postali, o da disguidi imputabili a fatto di terzi, da caso fortuito o da forza maggiore.

Diario delle prove:

Le prove scritte si terranno presso la sede della Provincia di Novara, P.zza Matteotti 1, con il seguente calendario:

12 settembre 2011 ore 9.30 prima prova scritta

12 settembre 2011 ore 15.00 seconda prova scritta

15 settembre 2011 ore 15.00 prova orale

Sul sito [www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it) in data 9 settembre 2011 verrà data comunicazione della conferma o di eventuali variazioni della sede, del giorno o dell'ora delle prove. La pubblicazione di tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Il punteggio complessivo a disposizione della commissione esaminatrice per le prove d'esame scritte o pratiche e per la prova orale è il seguente:

- |                           |          |
|---------------------------|----------|
| - per la 1^ prova scritta | punti 30 |
| - per la 2^ prova scritta | punti 30 |
| - per la prova orale      | punti 30 |

Il superamento delle prove scritte o pratiche è subordinato al raggiungimento, in entrambe le prove, di una votazione minima di 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte o teorico-pratiche e la votazione conseguita nel colloquio.



Al momento della effettiva assunzione, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno invitati a presentare nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive e sotto pena di decadenza dall'ammissione all'impiego, i documenti richiesti dall'art.51 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso la Provincia.

L'assunzione avverrà alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni regolamentari, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'assunzione di tutti o di alcuni candidati, in conformità con il rispetto delle facoltà assunzionali e dei limiti di spesa in atto al momento della conclusione delle operazioni concorsuali.

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti di questa Provincia.

Al presente concorso è applicabile il D.Lgs 11/04/2006 n. 198, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per la gestione della presente procedura selettiva nonché per l'eventuale procedimento di assunzione.

La graduatoria del presente concorso è efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, per l'eventuale copertura dei posti che sia necessario ricoprire a tempo determinato.

Per tutto quant'altro non previsto dal presente avviso si fa espresso riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

In considerazione della specificità dei posti messi a concorso, il programma delle prove d'esame è il seguente:

Per il posto di Dirigente Tecnico

1^ prova scritta

Trattazione di un argomento con illustrazione grafica e analitica scelto tra le seguenti materie:

Progettazione di opere stradali o edili, strutture portanti, in fondazione ed in elevazione, criteri per il loro dimensionamento, consolidamento dei terreni, opere di presidio e pavimentazione. Opere idrauliche, sistemazione corsi d'acqua e relativi manufatti. Redazione di progetti relativi a impianti termici, antincendio, gas, elettrici ed affini, edilizia scolastica. Criteri di organizzazione e direzione aziendale.

Legislazione sui lavori pubblici, su l'urbanistica sui piani regolatori – norme sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico – elementi di diritto civile sulle servitù prediali – legislazione sugli appalti degli Enti pubblici – legislazione sul patrimonio e sul demanio – progettazione, contabilità e liquidazione lavori pubblici – collaudo di opere pubbliche.

Per i posti di Dirigente Amministrativo

1^ prova scritta

Diritto costituzionale, civile, penale, finanziario amministrativo e regionale.



Disposizioni sui lavori pubblici, riguardanti gli appalti, contratti, bollatura di atti. Criteri di organizzazione e direzione aziendale.

Per tutti i candidati

2^ prova scritta o pratica

Prova a contenuto teorico-pratico, volta ad accertare la conoscenza delle materie di cui alla prima prova scritta con riferimento al posto messo a concorso.

Prova orale

Materie delle prove scritte con verifica della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Novara,

IL DIRETTORE GENERALE

